

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 20 dicembre 2019.

Fondo sanitario nazionale 2019. Finanziamento borse di studio in medicina generale, terza annualità triennio 2017-2020, seconda annualità triennio 2018-2021 e prima annualità triennio 2019-2022. (Delibera n. 84/2019).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, convertito con modificazioni dalla legge 8 aprile 1988, n. 109, che all'art. 5, commi 2 e 3 stabilisce, tra l'altro, che una quota del Fondo sanitario nazionale (FSN) di parte corrente sia riservata all'erogazione di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale, secondo la direttiva 86/457/CEE del Consiglio del 15 settembre 1986;

Visto il decreto-legge 30 maggio 1994, n. 325, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 467, il quale dispone, all'art. 3, che i fondi riservati, destinati alla formazione specifica in medicina generale ai sensi del sopra citato art. 5 del decreto-legge 8 febbraio 1988, n. 27, siano utilizzati per l'assegnazione di borse di studio ai medici che partecipano ai corsi di formazione e per il finanziamento degli oneri connessi all'organizzazione degli stessi corsi;

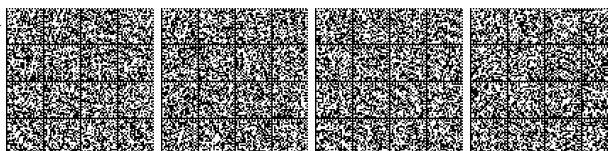
Visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 e in particolare il titolo IV, Capo I «Formazione specifica in medicina generale», articoli 21-32, che disciplinano l'organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale, della durata di tre anni, riservati a laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale;

Visto la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), la quale, all'art. 1, comma 561, dispone, tra l'altro, che a decorrere dall'anno 2015 l'importo destinato all'assegnazione delle borse di studio in medicina generale, pari a 38.735 milioni di euro, venga ripartito annualmente all'atto della ripartizione delle somme spettanti alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario standard regionale, secondo i criteri definiti nell'ultima proposta di riparto sulla quale è stata sancita l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (di seguito Conferenza Stato-regioni), operando, laddove disponibili, gli aggiornamenti dei dati presi a riferimento;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145, che all'art. 1, comma 518, al fine di attivare ulteriori borse di studio per i medici di medicina generale che partecipano ai corsi di formazione di cui al sopra citato decreto legislativo n. 368 del 1999, dispone che la somma sopra indicata di 38.735 milioni di euro, di cui alla citata legge n. 190 del 2014, venga incrementata di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019;

Vista la proposta del Ministro della salute, trasmessa con nota n. 12726 del 5 dicembre 2019, concernente il riparto, tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana del sopra richiamato importo complessivo di 48.735.000 euro, a valere sulle disponibilità vincolate del Fondo sanitario nazionale 2019;

Vista altresì la delibera n. 82 di questo Comitato adottata in data odierna, concernente la ripartizione tra le regioni e le province autonome delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2019, che accantona al punto 1, lettera b) 3, la somma di 48.735.000 euro per il finanziamento delle borse di studio triennali per i medici di medicina generale;



Considerato che il finanziamento complessivamente disponibile per l'anno 2019, pari a euro 48.735.000, è destinato per la somma di euro 46.492.137,18 al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e per la somma di euro 2.242.862,82 al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato-regioni sulla suddetta proposta del Ministro della salute concernente il riparto delle risorse destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, sancita nella seduta del 7 novembre 2019 (Rep. atti n. 185/CSR);

Preso atto che in corso di seduta della citata Conferenza Stato-regioni, le regioni, nell'esprimere avviso favorevole sulla proposta in oggetto, hanno invitato il Governo a procedere in tempi brevi al riparto delle risorse, pari a 2 milioni di euro per gli oneri connessi alle ulteriori spese per l'organizzazione dei corsi di formazione specifica di medicina generale, di cui all'art. 12, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, recante «misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria», e hanno, altresì, consegnato un documento relativo alle modalità di riparto;

Vista la normativa che stabilisce che le seguenti regioni e province autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nazionale nei propri territori senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato, ed in particolare l'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativo alla Regione Valle d'Aosta e alle Province autonome di Trento e Bolzano, l'art. 1, comma 144, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 relativo alla Regione Friuli-Venezia Giulia e l'art. 1, comma 836, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 relativo alla Regione Sardegna;

Visto altresì l'art. 1, comma 830, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale la Regione Siciliana partecipa alla spesa sanitaria con una quota pari al 49,11 per cento;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera del 28 aprile 2018, n. 82, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 2019);

Vista la nota Prot. DIPE n. 6663-P del 19 dicembre 2019, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base della odierna seduta del Comitato;

Delibera:

1. A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2019, vincolate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale, viene ripartita tra le regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana la somma di 48.735.000 euro riguardante la terza annualità del triennio 2017-2020, la seconda annualità del triennio 2018-2021 e la prima annualità del triennio 2019-2022.

2. Della sopra indicata somma, ripartita come da allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera, euro 46.492.137,18 sono destinati al rimborso delle spese sostenute per le borse di studio e euro 2.242.862,82 sono destinati al rimborso delle spese di organizzazione dei corsi.

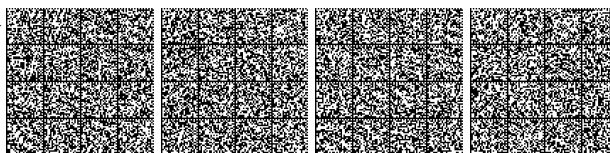
Roma, 20 dicembre 2019

Il Presidente: CONTE

Il segretario: FRACCARO

Registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 2020

Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, reg.ne n. 274



ALLEGATO

FSN 2019: Ripartizione della quota per il finanziamento dei corsi triennali di formazione in medicina generale
3^a annualità per il triennio 2017-2020, 2^a annualità per il triennio 2018-2021 e 1^a annualità per il triennio 2019-2022

REGIONI	Numero Tirocinanti da Bando				ASSEGNAZIONE RISORSE							TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE I=(g+h+i)
				TOTALE	Assegnazioni per borse di studio	Assegnazioni per spese di organizzazione	Totale anle compartecipazione Regione Siciliana	Compartecipazione Regione Siciliana	Riparto compartecipazione Regione Siciliana			
	3 ^a annualità triennio 2017-2020	2 ^a annualità triennio 2018-2021	1 ^a annualità triennio 2019-2022	d=(a+b+c)								
a	b	c	d	e	f	g=(e+f)	h	i				
PIEMONTE	120	119	120	359	4.519.544,34	250.599,20	4.770.143,54		258.658,45	5.028.801,99		
LOMBARDIA	100	165	313	578	7.276.592,28		7.276.592,28		394.569,28	7.671.161,56		
VENETO	50	60	118	228	2.870.351,28	438.548,60	3.308.899,88		179.423,31	3.488.323,19		
LIGURIA	40	41	51	132	1.661.782,32		1.661.782,32		90.109,25	1.751.891,57		
EMILIA ROMAGNA	80	95	132	307	3.864.902,82	112.769,94	3.977.672,76		215.687,14	4.193.359,60		
TOSCANA	80	88	80	248	3.122.136,48	488.668,43	3.610.804,91		195.793,95	3.806.598,86		
UMBRIA	30	27	28	85	1.070.087,10		1.070.087,10		58.024,89	1.128.111,99		
MARCHE	25	31	49	105	1.321.872,30		1.321.872,30		71.677,81	1.393.550,11		
LAZIO	70	85	183	338	4.255.169,88		4.255.169,88		230.734,29	4.485.904,17		
ABRUZZO	20	20	30	70	881.248,20	137.829,56	1.019.077,76		55.258,94	1.074.336,70		
MOLISE	25	14	10	49	616.873,74		616.873,74		33.449,64	650.323,38		
CAMPANIA	80	106	126	312	3.927.849,12	626.497,99	4.554.347,11		246.957,01	4.801.304,12		
PUGLIA	100	103	125	328	4.129.277,28		4.129.277,28		223.907,83	4.353.185,11		
BASILICATA	25	25	18	68	856.069,68		856.069,68		46.419,92	902.489,60		
CALABRIA	22	34	60	116	1.460.354,16		1.460.354,16		79.186,91	1.539.541,07		
SICILIA (*)	120	110	140	370	4.658.026,20	187.949,40	4.845.975,60	-2.379.858,62		2.466.116,98		
TOTALI	987	1123	1583	3.693	46.492.137,18	2.242.862,82	48.735.000,00	-2.379.858,62	2.379.858,62	48.735.000,00		

(*) Per la Regione Siciliana è stata operata la prevista ritenuta di legge del 49,11% sulla relativa quota finale spettante.